



www.lavocetrasportiediritti.it

www.sindacatofast.it

mobilita.sindacatofast.it

11 Aprile 2023



LA FAST CONFISAL LIGURIA SI SPENDE PER LA FORMAZIONE



Il 7 marzo, dalle 9 alle 16, nei locali dell’Aula Conferenze di Ferservizi a Genova, la Fast/Confisal Liguria ha svolto una giornata di formazione/informazione su temi sindacali, rivolta principalmente ai giovani.

Ventitre i partecipanti, di diversi profili professionali e provenienti dalle diverse aziende in Liguria:

AMT, ENAV, MERCITALIA SHUNTING & TERMINAL, RFI, TRENITALIA.

Ospiti d’eccezione – ed a loro volta anche formatori per l’occasione – il Segretario

Generale Fast/Confisal Pietro Serbassi ed il Segretario Nazionale SLM Fast/Confisal Vincenzo Multari.

Tematiche della giornata, sulle quali gli intervenuti si sono misurati: “Il Sindacato: cenni storici ed inquadramento giuridico.

La Confisal e la Fast. Il CCNL di categoria. Le Rsu e le Rls. Cen-

no sulle leggi sociali”. Cinzia Ferrara, Segretario Regionale SLM Fast/Confisal Liguria, ha aperto i lavori. Sono intervenuti il Segretario Generale, il Segretario Nazionale ed il Segretario Regionale Fast/Confisal Liguria.

Ottima la partecipazione ai lavori della giornata dei ventitre intervenuti, i quali - alla fine dei lavori e su foglio anonimo –hanno espresso il loro gradimento, dando di fatto un “voto” ai relatori, agli organizzatori, ai temi scelti, e che servirà per meglio calibrare le successive esperienze formative in regione.

La giornata è stata chiusa con un gioco di ruolo, di cinque distinti gruppi, che hanno impersonato –dal punto di vista sindacale e aziendale, in contraddittorio – cinque diverse tematiche, scelte da un CCNL di categoria e che rappresentavano situazioni reali della vita dei lavoratori nelle aziende.

La Segreteria Regionale Fast/Confisal Liguria, in questo step formativo, vuole continuare a realizzare un lavoro, di lungo respiro, che anticamente Cicerone aveva definito “piantare alberi che preparino l’ombra” alle future generazioni di lavoratori.

E di questi “alberi” per il Sindacato, non ce ne sono mai abbastanza.



FAST LIGURIA p. 1

ROSARIO p. 2

RFI p. 3

ITALO p. 4





Il Segretario Generale Pietro Serbassi, la Segretaria SIm Liguria Cinzia Ferrara, Il Segretario Nazionale SIm Fast Confisal Vincenzo Multari



Partecipanti al corso di formazione sindacale



Ὅν οἱ θεοὶ φιλοῦσιν, ἀποθνήσκει νέος

(Muor giovane colui ch'al cielo è caro. Menandro)

Noi di Fast Alas abbiamo conosciuto Rosario nel nostro secondo congresso nazionale 2022.

I colleghi della Fast Sicilia ce lo avevano segnalato come un uomo di azione, disponibile, buono ma soprattutto dalla parte di chi lavora!

Proprio per questo è diventato membro della segreteria nazionale Fast Alas abbracciando la tesi congressuale della unificazione di tutti i settori in un unico sindacato dei trasporti. Tesi che il prossimo direttivo di maggio avrebbe preso sempre più corpo.



La brutta notizia della sua prematura scomparsa ci ha devastato e lascia un vuoto nel nostro sindacato.

Nel porgere le nostre più sentite condoglianze alla sua famiglia, il modo migliore per ricordare Rosario sarà quello di portare avanti quelle idee e quei progetti in cui credeva e per cui lottava.

**Ciao Rosario,
che la terra ti sia lieve.**

RFI – Manutenzione Infrastruttura

Presentata la nuova organizzazione del MA.I.

Nella giornata del 3 aprile scorso si è svolta la riunione con la Direzione Operativa Infrastrutture per proseguire il confronto sul tema della riorganizzazione del settore Manutenzione Infrastrutture.

In apertura la Società, così come richiesto da parte sindacale nel precedente incontro del 22 marzo, ha presentato la proposta di riorganizzazione dell'assetto della struttura del Mantenimento Infrastrutture delle DOIT.

Per le UM Telecomunicazioni è prevista, oltre alla banalizzazione dell'operatività degli addetti per le tre specializzazioni Cavi, GSMR e IAP, anche la dislocazione territoriale della struttura con la creazione di Nuclei Manutentivi con una dotazione minima di 8 risorse, di cui 4 Capi Tecnici. Le finalità di tale operazione sono quelle di presidiare con maggiore efficacia l'infrastruttura di competenza, ridurre i tempi di impegno del personale in spostamenti a bordo dei mezzi stradali, garantire un intervento più rapido in caso di guasto. In ambito, oltre al Responsabile, confermate le presenze dei tre Specialisti e dello staff composto da due Specialisti Tecnici Amministrativi.

Medesimi criteri e finalità sono stati adottati per le UM Sottostazioni Elettriche/Linee Primarie. Introdotta nei nuovi Nuclei Manutentivi – anch'essi composti da minimo 8 unità di cui 4 CT – la banalizzazione delle specializzazioni linee AV e Storiche; confermati i 3 Specialisti (Storica-AV-Telecomando Dote) oltre allo staff con 2 S.T.A.

Anche per le UM Cantieri è prevista la dislocazione di nuove sedi di lavoro per quelle Meccanizzate Armamento e delle squadre Ultrasuoni della Diagnostica.

Per quest'ultima struttura rimane confermata, nella sede della DOIT, la presenza dei mezzi per i rilievi della Geometria del binario e degli equipaggi (1 CT e 2 OSMI) entrambi con prospettiva di crescita numerica.



La composizione prevista delle squadre dei Mezzi del CMA è di 4 unità (1 Capo Squadra – CT e di 3 OSMI) per le rinalzatrici Combi – Linea e Scambi mentre alla guida delle Profilatrici e delle Stabilizzatrici un solo Tecnico. Invariata nelle UM la presenza a supporto del Responsabile dei 3 Specialisti CMA – CMTE - Diagnostica e dello staff con 2 STA.

La struttura Gestione Esercizio Territoriale (ex Controllo Produzione Infrastruttura) è potenziata con uno Specialista Infrastrutture che si aggiunge all'Analista Guasti e allo staff composto da due Capi Tecnici.

In tema di orario di lavoro, per le strutture operative la società ha confermato la necessità di applicare la stessa articolazione oraria e distribuzione settimanale prevista per i nuclei manutentivi delle Unità Territoriali.

Da parte sindacale, nel prendere atto del progetto aziendale, su cui ci siamo riservati di esprimere osservazioni dopo aver effettuato i necessari approfondimenti al proprio interno, abbiamo evidenziato la necessità che ci sia fornito il quadro reale dell'attuale dislocazione del personale di tali strutture, al fine di poter valutare le implicazioni che l'attuazione di tale nuovo modello determina. In ogni caso abbiamo sottolineato che eventuali azioni di mobilità del personale verso le nuove strutture dovranno avvenire esclusivamente sulla base della volontarietà. Abbiamo, altresì, richiesto il piano di rinnovo e potenziamento della flotta dei mezzi d'opera indispensabili oltre che per lo svolgimento delle normali

attività anche per l'internalizzazione di quelle oggi affidate a operatori esterni, una più attenta valutazione sulla presenza di Tecnici negli equipaggi dei mezzi d'opera e chiesto la ragione per cui non vi fossero in tutta l'illustrazione i cantieri meccanizzati TE.L'azienda, nel confermare gli attuali quattro cantieri, si è impegnata a fornire ulteriore informativa nel prossimo incontro. Al termine della riunione la società ci ha informato che è di prossima emissione l'interpellanza riservata agli attuali Addetti Materiali, che dovranno manifestare l'interesse a proseguire l'attività nelle nuove strutture dedicate o di preferire l'impiego come Capi Tecnici in ambito Nuclei Manutentivi delle UM.

ITALO, SCIOPERO INEVITABILE SE I LAVORATORI NON AVRANNO RISPOSTE

Ad un anno dal rinnovo del contratto della Mobilità Area delle Attività Ferroviarie del 22 marzo 2022 e dopo mesi di negoziato, si è improvvisamente interrotto il tavolo di rinnovo del CAL di Italo – NTV. In un clima gestionale ormai insostenibile, dove la società è riuscita a raggiungere gli ultimi tre esercizi di bilancio con notevoli utili ha deciso di non dare seguito alle richieste mosse dal sindacato riproponendo ultimatum inaccettabili che, di fatto, hanno compromesso gravemente l'esito del negoziato.

La revisione del modello di remunerazione degli equipaggi di Italo, che stravolge il sistema retributivo consolidato in questi 13 anni di attività e propone una ridefinizione in termini orari e progressivi delle competenze variabili, seppure accolta dal sindacato, si è rivelata insufficiente e non in grado di garantire adeguati contrappesi a salvaguardia del quantum assicurato negli attuali turni a prescindere dall'articolazione oraria della prestazione lavorativa programmata nei roster. Questo significa che gli eventuali aumenti salariali legati alle competenze variabili, rischierebbero di andare persi in funzione delle scelte di distribuzione della produzione nei turni assegnati ai diversi impianti.

La richiesta aziendale di aumentare da 4 a 6 le giornate di TD senza contrattazione con le RSA per macchinisti e capitreno, ha inasprito ulteriormente il confronto, che trova proprio nelle TD elemento di contrasto nei rapporti tra dipendenti e azienda e la formulazione proposta dalla società per riarticolare le 38 ore di lavoro settimanali su base mensile non garantisce gli effetti mitigativi richiesti dal sindacato nella distribuzione del lavoro all'interno dei roster. Distanze si ritrovano inoltre sulle modalità di adeguamento delle variabili che riguardano il personale delle stazioni e per le flessibilità che riguardano invece l'attività di coordinamento. Sussiste infine l'indisponibilità da parte dell'azienda di rivedere, anche progressivamente a partire a partire dal 2024 come chiesto dal Sindacato, un periodo di ferie estive che vada dal 15 giugno al 15 settembre.

Nonostante il tentativo di avvicinare le parti, il sindacato ha preso atto dell'indisponibilità da parte dell'azienda a condividere un rinnovo contrattuale fondato su una concreta ed equa valorizzazione dell'attività svolta dal proprio personale e ha deciso, insieme alle RSA, di aprire una nuova e più aspra fase negoziale che, in assenza di concreti avanzamenti datoriali e di una rapida chiusura della trattativa di rinnovo, dovrà necessariamente prevedere la mobilitazione di tutti i lavoratori di ITALO.

Per informarvi seguite le notizie della FAST -Confsal su: www.sindacatofast.it, www.lavocedirittietrasporti.it

Allegato a La voce Diritti e Trasporti stampato in proprio.

Responsabile coordinamento: Vincenzo Multari, Antonio Scalise

Hanno collaborato: Claudia Reale, Marco Buongiovanni,

Francesco Marcelli

SEGRETERIA GENERALE

Via Prenestina 170 - 00176 Roma



 **GENERALI**
Agenzia Generale di
Roma Parioli Liegi